



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE CHIARIMENTI NOVITA' FISCALI

Tax credit edicole: trasmissione delle domande fino al 30 settembre

Dal 1° a 30 settembre 2020 è possibile inviare la domanda per fruire del credito d'imposta per esercenti attività commerciali che operano nel settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici, attraverso un'apposita procedura disponibile nell'area riservata del seguente sito internet:

"impresainungiorno.gov.it". L'agevolazione, prevista con la Legge di Bilancio 2019, è stata oggetto di numerose modifiche e con la recente Circolare del 17.07.2020, il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria ha fornito importanti chiarimenti e delucidazioni sulle modalità applicative del bonus per il 2020.

Le modifiche hanno riguardato:

- il venir meno del requisito della "unicità del punto vendita" nel territorio comunale;
- l'ampliamento dei soggetti beneficiari;
- l'aumento dell'importo massimo attribuibile a ciascun beneficiario (stabilito nella misura massima di 4.000,00 euro);
- l'estensione delle spese ammesse all'agevolazione;

[Fonte Agenzia delle Entrate](#)

Credito d'imposta commissioni POS: istituito il codice tributo

L'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo:

- "6916" denominato "Credito d'imposta commissioni pagamenti elettronici – articolo 22, decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124".

Per consentire l'utilizzo in compensazione, tramite modello F24, del credito d'imposta spettante a esercenti attività di impresa, arte o professioni pari al 30% delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate mediante carte di credito, di debito o prepagate e altri strumenti di pagamento elettronici tracciabili.

Ricordiamo che il tax credit commissioni spetta:

- per le commissioni dovute in relazione a cessioni di beni e prestazioni di servizi,
- rese nei confronti di consumatori finali dal 1° luglio 2020,
- a condizione che i ricavi e compensi dell'esercente, relativi all'anno d'imposta precedente, siano di ammontare non superiore a 400.000 euro, ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione a decorrere dal mese successivo a quello di sostenimento della spesa, con modello F24 e attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, pena lo scarto dell'operazione di versamento.

[Fonte Agenzia delle Entrate](#)



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Superbonus 110%: continuano i chiarimenti delle Entrate

Maxi detrazione anche alle case unifamiliari purché l'unità sia unica.

L'Agenzia delle Entrate, nella Circolare n. 24/E dell'8 agosto 2020, ha specificato che cosa si intende per edificio unifamiliare, ai fini dell'applicazione del superbonus per interventi trainanti e trainati effettuati su edifici residenziali unifamiliari e sulle relative pertinenze. In questa ipotesi, è fondamentale che l'unità (posseduta da un solo proprietario ovvero in comproprietà) sia unica e che non si tratti invece di edificio composto da due o più unità immobiliari distintamente accatastate (che comporta differenti limitazioni). In aggiunta, nel caso in cui l'edificio unifamiliare sia posseduto da due comproprietari, l'Agenzia ha fatto presente che l'importo massimo di detrazione spettante si riferisce ai singoli interventi agevolabili e deve intendersi riferito all'edificio unifamiliare e, pertanto, andrà suddiviso tra i due comproprietari dell'immobile che partecipano alla spesa, sulla base di quanto ciascuno abbia effettivamente sostenuto e documentato.

Altro chiarimento dell'Agenzia, sempre fornito con la Circolare n. 24/E dell'8 agosto 2020, è che il superbonus 110% non si applica agli interventi realizzati sulle parti comuni a due o più unità immobiliari distintamente accatastate di un edificio interamente posseduto da un unico proprietario o in comproprietà fra più soggetti.

[Fonte Agenzia delle Entrate](#)

Intramoenia e credito d'imposta sulle locazioni non abitative

Ai medici dipendenti del SSN, non spetta il credito di imposta sulle locazioni, per l'attività intramoenia svolta senza P.IVA in locali presi in affitto, in quanto i compensi per prestazioni rese in intramoenia sono considerati redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera e) del TUIR. Lo chiarisce l'Agenzia delle Entrate in una risposta ad un quesito nella Circolare n 25/E del 20 agosto.

[Fonte Agenzia delle Entrate](#)

Credito d'imposta sulle locazioni non abitative e Bed & breakfast

Sempre in una in una risposta ad un quesito nella Circolare n 25/E del 20 agosto, l'agenzia ritiene applicabile il bonus locazioni laddove l'immobile locato ad uso abitativo sia strumentale alla attività di B&B svolta in modo imprenditoriale con P.Iva, anche se l'immobile non è censito come commerciale ma ad uso residenziale. Il credito d'imposta in questione spetta anche in ipotesi di immobili che, sebbene accatastati come abitativi, siano utilizzati per lo svolgimento di attività commerciali.

[Fonte Agenzia delle Entrate](#)



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Impianti di condizionamento: il bonus sanificazioni spetta solo a certe condizioni

Il bonus sanificazione degli ambienti di lavoro spetta solo per aumentare la capacità filtrante degli impianti di condizionamento nei luoghi di lavoro e non invece per le ordinarie prassi di manutenzione degli stessi, come la pulizia/sostituzione stagionale dei filtri. Sul punto è intervenuta sempre l'Agenzia delle Entrate in una risposta ad un quesito nella Circolare n 25/E del 20 agosto.

Anche Cliclavoro passa allo SPID

Con la circolare n. 2721 del 1° settembre 2020 il Ministero del lavoro ha comunicato il prossimo passaggio all'utilizzo del Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID) al posto delle credenziali "Cliclavoro" utilizzate finora per l'accesso al sito di servizi digitali messi a disposizione dal Ministero. La data dalla quale le credenziali Cliclavoro non saranno più valide è il 15 novembre 2020. La data dalla quale sarà utilizzato solo lo SPID da tutte le amministrazioni pubbliche è fissata invece al 28 febbraio 2021.

[Fonte Ministero del lavoro](#)